

Non conoscevo Silvia, la notizia della sua scomparsa mi ha lasciato dapprima esterrefatto, basito, senza fiato, poi, come succede, il dolore si è insinuato nei dettagli, nelle immagini e nei racconti di lei che un po' alla volta cominciavano ad arrivare. Ho visto le immagini di una bella ragazza, piena di vita, alcune con lei in tuta da ciclista, in allenamento e in gara, un'immagine di una giovane avviata all'età adulta. Una vita che non si realizzerà più.

Il mio pensiero va ai genitori e alla famiglia di Silvia, cosa potranno sentire in un momento così violento, così crudele?..... per quanto possa servire testimonia la nostra vicinanza, tutto il nostro affetto, la comunità del Malignani è al loro fianco. Le ragazze e i ragazzi della classe mi hanno proposto un programma di azioni e di eventi, un encomiabile impegno che condivido con loro, per ricordare l'amica e compagna.

Ho detto loro di non avere fretta, di aspettare che passi il dolore più acuto, lo sconforto, poi quando sarà il momento, di pensare a rielaborare il lutto per Silvia che non c'è più. Ho anche chiesto di provare a fissare in brevi testi scritti sul sito, nello spazio dedicato, delle personali riflessioni, una rielaborazione sul fatto tragico, una frattura che in qualche modo andrà ricucita nella loro esperienza.

Ringrazio tutti i Docenti che hanno affiancato e sostenuto le ragazze ed i ragazzi della 4°LSA B, testimoniando con la loro presenza la volontà di far esprimere la comunità del Malignani, di non dividerci tra ragazzi e adulti, tra liceo e altri indirizzi, ma di riunire tutti nel ricordo di Silvia.

Chiedo a tutti di dedicare un attimo di raccoglimento in memoria.

DS